

IL PUNTO

di **MARCO ZACCHERA**

N. 177 DEL 16 APRILE 2007

SOMMARIO: AGLI AMICI - IL DOPO BERLUSCONI - IMMIGRAZIONE E DEMAGOGIA - RUSSIA - BOND ARGENTINI - APPUNTAMENTI - STAFFETTE E.. AUGURI A BENEDETTO XVI° !

Cari Amici del "Punto"

Anche questa settimana un cordiale saluto ai nuovi lettori del "PUNTO" che mi leggono per la prima volta ed ai tanti altri che ormai sono amici abituali. Penso a quanto siamo cresciuti in questi anni tanto che - se ciascuno si sentisse un po' impegnato a mandarmi qualche indirizzo mail in più di amici, conoscenti, colleghi di lavoro o clienti potenzialmente interessati a queste note (utilizzati poi nel pieno rispetto della legge sulla privacy) - credo che **supereremo preso il traguardo dei 10.000 lettori settimanali** il che non è poco per un modo modesto ma pratico di tenere un filo diretto con amici ed elettori. Ricordo che non aprendo la mail, dopo 3 settimane l'invio de IL PUNTO viene automaticamente sospeso. A voi tutti quindi l'invito a partecipare liberamente al dibattito, a segnalare se non si gradisce più ricevere IL PUNTO, a leggere le altre novità sul mio sito www.marcozacchera.it (l'ho recentemente migliorato e presto sarà pronto anche in versione inglese, dateci un'occhiata!) mentre per ogni comunicazione ricordo che l'indirizzo da contattare è sempre marco.zacchera@libero.it

IL DOPO BERLUSCONI

Il congresso dell'UDC ha confermato che questo partito si sente parte integrante del centro-destra, anche se ripropone il problema del "dopo Berlusconi". Credo debba essere un tema da affrontare insieme a quello della "forma partito" che finalmente unisca le diverse anime di una coalizione che deve strettamente proseguire unita o non sarà mai alternativa vincente alla sinistra. Se si andrà a votare a breve (cosa che credo sempre di meno) la leadership non si discute, ma Berlusconi - che ha il grande merito di aver saputo creare la CDL e senza il quale non ci sarebbe stato il centro-destra in questi anni - deve rendersi conto di non essere eterno e quindi che ha il dovere di scegliere o almeno di indicare chiaramente uno o più "delfini" (a me piacerebbe molto "del-Fini", tanto per chiarire...). Prima venga il nuovo strumento politico, è chiaro, **MA NON PERDIAMO TEMPO**. Questi mesi sono fondamentali per incalzare la sinistra che è in evidente difficoltà, **ma non stiamo trasformando il tempo a nostro vantaggio**. Perché ad esempio non studiamo ed indichiamo seriamente, adesso, in aperta contrapposizione politica al governo le nostre **PRIORITA' PROGRAMMATICHE, IDEE, PROPOSTE ALTERNATIVE** ed alla fine anche una leadership credibile e convincente per il futuro? Vorrei vedere la "nostra" lista di liberalizzazioni, una "nostra" ricetta per Telecom come per la politica estera, oppure su come spendere il "tesoretto" e denunciare le follie di nuove leggi pro-immigrazione. .

E VISTO CHE OLTRE ALLE PAROLE SERVONO I FATTI DA QUESTA SETTIMANA VI PREGO SCRIVERMI INDICANDO QUELLE CHE PER VOI SONO OGGI LE PRIORITA' PROGRAMMATICHE IN ITALIA E LE VOSTRE PROPOSTE. DALLA PROSSIMA SETTIMANA SUL "PUNTO" PUBBLICHERO' GLI ASPETTI PIU' SIGNIFICATIVI CHE SARANNO EMERSI IN ATTESA - CREDO ORMAI SIA INDISPENSABILE - DI CREARE UN LIBERO FORUM DI IDEE VIA INTERNET.

IMMIGRAZIONI: ERRORI E DEMAGOGIA

Dopo gli scontri tra gruppi di cinesi e vigili urbani a Milano (12 vigili feriti, nessun arresto) il governo si avvia comunque a cancellare la legge "Bossi-Fini" per aprire ulteriormente le maglie all'immigrazione in Italia con alcune norme che - a mio avviso - sono demagogiche, assurde e soprattutto pericolose. Ci sono alcuni aspetti della legge attuale che vanno senz'altro modificati tenendo conto dell'evolversi del fenomeno (ad esempio) di colf e badanti che sono sempre più necessarie, così come una rilettura è utile, ma non per questo bisogna affrontare il tema dell'immigrazione aprendo le porte a tutti e così fatalmente inasprendo l'astio che sta lievitando tra una larga parte dell'opinione pubblica e molti immigrati. Qualcuno comincia a capirlo: " La comunità cinese ha fatto degenerare il territorio e si associano atteggiamenti sempre più arroganti, anche sul fronte dei comportamenti sociali al punto da far temere una pericolosa escalation". A parlare è l'assessore comunale all'immigrazione di Prato, Andrea Frattali, che non è uno di AN ma dei "Comunisti italiani" e vive ogni giorno la realtà di una città dove il 13% della popolazione è ormai composta da immigrati. D'altronde come si può pensare a che la gente li accolga bene se "Gran parte dei cinesi in Italia non pagano le tasse, eludono sistematicamente le leggi e creano gravi turbative sul mercato" (presidenza di Confindustria) ?

La legge deve essere uguale per tutti e fatta rispettare, dai divieti di sosta all'ordine pubblico, ma se il sindaco Moratti chiede a Milano più agenti dell'ordine ed il governo non solo ne manda solo pochi drappelli, ma poi chiude due occhi davanti alla situazione, come potrà migliorare?

Possibile che si chiudano gli esercizi commerciali per il mancato rilascio di un pugno di scontrini fiscali e poi non si senta mai parlare di sequestro di laboratori cinesi dove spesso molti loro connazionali (clandestini, come oltre un terzo della comunità cinese in Italia) sono trattati come schiavi e dove non vengono osservate le norme igieniche, sanitarie, della sicurezza come è imposto a tutte le altre aziende italiane?. Quante ispezioni, verifiche, controlli, sequestri ha fatto la Guardia di Finanza in un anno nei riguardi di questa gente, quali sono stati i risultati?

Che fine fanno le multe non pagate da cinesi irreperibili, e perché è libera prassi il commercio di materiale contraffatto?

A me pare evidente la necessità di un certo giro di vite invece la nuova legge prevede - ad esempio - la ridicola regola dell' "autosponsor" ovvero che un immigrato irregolare si "autodichiari" capace di lavorare e quindi ottenga il permesso di soggiorno come imprenditore privato: queste sono pazzie, unita all'altra bella idea di togliere i visti di ingresso "per soggiorni turistici fino a tre mesi" il che significa che - se la norma venisse confermata - ciascuno potrà entrare come vuole e riuscire solo se ne avrà voglia. Tanto per confrontarci ad una situazione simile alla nostra, ecco il programma elettorale di Sarkozy, in Francia, dove si chiede che vi siano invece ricongiungimenti famigliari solo dimostrando di avere reddito ed alloggio, si crea un nuovo ministero "Per l'immigrazione e l'identità francese", si annuncia che non siano ammesse in Francia persone che già non parlino francese e stabilite quote annuali di immigrati. Da noi si va demagogicamente all'opposto e poi ci si stupisce dei risultati. Ma possibile che la demagogia in questo campo arrivi al punto di non voler capire che l'integrazione avviene solo nel rispetto delle regole e con la reciproca volontà di rispettarle, nella libertà per chi arriva del poter mantenere la propria identità culturale e religiosa, ma accettando i principi della nostra società? Porte aperte, ma "entrando una alla volta" ed invece qui ci sono sanatorie per tutti ed addirittura il diritto di voto e cittadinanza dopo solo 5 anni di residenza. Non è un caso che il 20% degli iscritti alla CGIL siano lavoratori immigrati (ma se quasi la metà degli iscritti sono pensionati, quanti operai italiani "veri" sono più iscritti ai sindacati, che però nel nostro paese controllano tutto?!) Credo siamo veramente sulla strada sbagliata e che andiamo davvero a crearci futuri disastri.

RUSSIA

Non mi piace per nulla quello che sta succedendo in Russia, né che Berlusconi se ne stia sorridente a fianco di Putin, forse a parlare di "affari". Non mi piace un paese che controlla buona parte delle nostre fonti energetiche (e che pare si comprerà anche l'ALITALIA!) dove 9.000 poliziotti impediscono a 200 persone di parlare, dove troppi deputati dell'opposizione sono stati arrestati, dove i leader politici avversari di Putin finiscono condannati (ancora!) in Siberia, dove troppi giornalisti sono stati uccisi senza scoprire i colpevoli, i giornali chiusi e di fatto non vi è più libertà di espressione. E' un modo corretto questo di far crescere la democrazia? E' necessario sempre l'uso della forza contro gli oppositori? Mi preoccupa fortemente quello che sta succedendo, forse dovremmo tutti stare più attenti a quello che avviene a Mosca ed a San Pietroburgo.

BOND ARGENTINI

Chi ha seguito la mia attività parlamentare sa che da alcuni anni cerco di tutelare i tanti piccoli risparmiatori rimasti bidonati soprattutto dai "Bond Argentini" spesso con la complicità di banche italiane che hanno rifilando titoli che erano a grave rischio. Una mia proposta di legge di equo indennizzo giace in commissione. D'altronde la sinistra gli affari li ha con grandi capitalisti per il controllo di banche e società, cosa volete che gliene fregghi di centinaia di migliaia di persone che si sono visti bruciare i sudati risparmi? Contattato da molti cittadini danneggiati, sono stato invitato a fare pubblicità (e lo faccio volentieri) di un sito dove è possibile sottoscrivere una petizione per la tutela degli interessi dei piccoli risparmiatori italiani. L'indirizzo: www.petitiononline.com/1991969/petition.html

APPUNTAMENTI

GIOVEDI' 19 APRILE - cena tricolore a OMEGNA (ore 20 - trattoria Toscana) prenotazioni e info al 347 - 5522597

VENERDI' 20 APRILE - a CANNOBIO (organizzato dal mensile locale La Gaglia) c/o l'auditorium delle scuole alle ore 21 una serata di dibattito sul lago, la pesca, le tradizioni lacuali

LUNEDI' 23 APRILE - ore 17 a VILLADOSSOLA alla "Fabbrica", nell'ambito della settimana di manifestazioni editoriali "La Fabbrica di Carta," presenterò il mio ultimo libro "STAFFETTE" e mi farebbe molto piacere che fosse presente qualche amico del "PUNTO" della zona

Leggete e richiedete il libro **'STAFFETTE' DAL MANGIADISCHI AL CD: "POLITICA, FEDE, STORIA, IDEALITÀ: UN CONFRONTO TRA GENERAZIONI"** - di MARCO ZACCHERA con prefazione di Gianfranco Fini - Press Grafica Edizioni, pag. 208 - 13 € (in omaggio ai lettori del "PUNTO")
richiedete il libro mandandomi il vostro indirizzo postale scrivendo a marco.zacchera@libero.it

Un saluto a tutti ed un augurio particolare a **Benedetto XVI** che domani compie 80 anni. Penso che in questi due anni di pontificato per molti (almeno questo vale per me) si sia trasformato in un autentico esempio di guida cristiana! Spero che in questi giorni tutti abbiano per lui un pensiero, una riflessione, soprattutto una preghiera. Tutta questa piccola terra ha bisogno di Lui e della sua guida ! Alla prossima, salutoni Marco Zacchera